



COMUNE DI BUCCHERI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Reg. data 14.10.2020.

OGGETTO: CONFERMA DELLA MODALITA' DI GESTIONE AUTONOMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) PRESSO IL COMUNE DI BUCCHERI, IN DEROGA ALLA GESTIONE UNITARIA D'AMBITO.

L'anno duemilaventiil giorno QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 14,50 e segg., convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale in video conferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. n. 18 del 17.3.2020, recante misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della determina del Presidente del C.C. Prot. 7912 del 10.10.2020.

Alla convocazione straordinaria ed urgente di oggi, partecipano i Sigg. Consiglieri Comunali che a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. GARFI'	Gianni	x		8. BENNARDO	Sebastiano	x	
2. INGANNE'	Francesca	x		9. PETRALIA	Concettina	x	
3. FISICARO	Manuela	x		10. TRIGILI	Gaetano	x	
4. GIARRATANA	Carla	x		Totale		10	
5. VINCI	Paolo	x		E' PRESENTE IL SINDACO			
6. TRIGILA	Antonino	x		E' PRESENTE IL CAPO AREA FINANZIARIA			
7. MAZZONE	Concetta	x		E' PRESENTE IL CAPO AREA AMMINISTRATIVA			

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Benfatto Giuseppe. Il Presidente del C.C. sig. Garfi Gianni, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica, in quanto trasmessa in diretta streaming.

Il Presidente illustra il punto 3) avente all'oggetto: "CONFERMA DELLA MODALITA' DI GESTIONE AUTONOMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) PRESSO IL COMUNE DI BUCCHERI, IN DEROGA ALLA GESTIONE UNITARIA D'AMBITO" e si sofferma sul funzionamento del Servizio Idrico Integrato, così come gestito in modo autonomo dal Comune di Buccheri.

(si registrano problemi di linea internet)

Il Presidente conclude la propria illustrazione del punto e passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco illustra l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Buccheri, le peculiarità e gli investimenti fatti ed in corso. Si richiama la maggiore efficienza e qualità del Servizio Idrico Integrato così come erogato dal Comune di Buccheri e coglie l'occasione per ringraziare l'Ufficio tecnico e gli addetti alla manutenzione. Infine, si segnala un refuso nella proposta di deliberazione, il riferimento all'art. 147, comma 2 bis lett. a) del D. Lgs n. 152/2006 va inteso all'art. 147, comma 2 bis lettera b) del D.Lgs. 152/2006.

Il Presidente chiede che si dia atto della correzione del refuso nel verbale.

Il Presidente dà lettura della parte finale della proposta di deliberazione e chiede se vi sono interventi.

Nessun intervento

Si passa alla votazione della proposta di deliberazione, al netto del refuso segnalato dal Sindaco:

- presenti 10
- favorevoli 7
- astenuti 3 (Bennardo S. Petralia C. e Trigili G.)

Si vota: per l'immediata esecutività:

- presenti 10
- favorevoli 7
- astenuti 3 (Bennardo S. Petralia C. e Trigili G.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la dentro riportata proposta di delibera, completa dei pareri di rito;

Visto l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia;

Visto l'esito delle superiori votazioni

DELIBERA

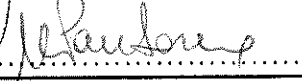
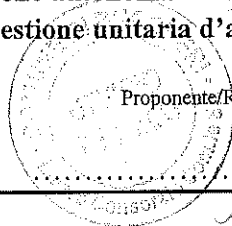
- 1) Di approvare la dentro riportata proposta di delibera, avente per oggetto: **“CONFERMA DELLA MODALITA' DI GESTIONE AUTONOMA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) PRESSO IL COMUNE DI BUCCHERI, IN DEROGA ALLA GESTIONE UNITARIA D'AMBITO”**.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buccheri, in deroga alla gestione unitaria d'ambito.

Proponente: IL PRESIDENTE/SINDACO e/o ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO



PREMESSO che l'art. 147 del Decreto legislativo 152/2006 testualmente recita:

1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Decorso inutilmente tale termine si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.

1-bis. Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo dell'ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4.

2. Le regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:

- a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
- b) unicità della gestione;
- c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.

2-bis. Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.

3. Le regioni, sentite le province, stabiliscono norme integrative per il controllo degli scarichi degli insediamenti civili e produttivi allacciati alle pubbliche fognature, per la funzionalità degli

impianti di pretrattamento e per il rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni.

CONSIDERATO che l'ATI di Siracusa con nota prot. ATI/55 del 18 Agosto 2020 ha invitato tutti i Comuni dell'ambito territoriale di competenza a manifestare il proprio (eventuale) interesse a proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma, sussistendone i requisiti di legge di cui all'art. 147 del D. Lgs n. 152/2006;

DATO ATTO che con nota prot. 6401 del 25 agosto 2020 il Comune di Buccheri ha comunicato di voler proseguire la gestione del SII in forma autonoma ex art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006;

DATO ATTO che con D.A. n. 963 del 15 settembre 2020 è stato prorogato al 15 ottobre il termine per porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rietranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art. 147 comma 2 bis, lettere a) e b) del Decreto legislativo n.152/2006;

RICHIAMATA la nota prot. 37735 del 25 settembre 2020 con cui il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha emanato le Linee guida per l'esame istruttorio delle istanze di gestione autonoma ex art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs n. 152/2006;

RICHIAMATA la nota prot. ATI/141 del 02 ottobre 2020 del Commissario ad acta e del Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Siracusa che chiede integrazione documentale urgente in merito alla richiesta del Comune di Buccheri per la gestione autonoma comunale, ex art. 147, comma 2 bis, lettere a), del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i regolamenti comunali;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) **DI CONFERMARE** la modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) del Comune di Buccheri in deroga alla gestione unitaria d'ambito ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, del Decreto legislativo 152/2006.
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Presidente e al Commissario ad acta dell'Ambito territoriale idrico di Siracusa al fine di integrare la richiesta di gestione autonoma del SII già incardinata.
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione agli uffici interessati.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

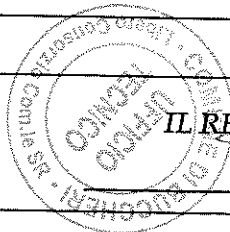
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 28 DEL 09-10-2020

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla
regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Li 09/10/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO *RA*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla
regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Li 09/10/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO *TF*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991, del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 118/2011, e loro ss.mm.ii., si attesta la copertura finanziaria come segue:

CAP.	CODICE	COMPETENZA (ESERC. FINANZ.RIO)	PREVISIONE / STANZIAM.TO INIZIALE	STANZIAM.TO ASSESTATO (POST VARIAZIONI)	DISPONI- BILITÀ	PRENOTAZ.NE DI SPESA (NUMERO)	PRENOTAZ.NE DI SPESA (IMPORTO)
.....	2018	€	€	€	€	€
.....	2019	€	€	€	€	€
.....	2020	€	€	€	€	€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì,

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Lì,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico del Comune dal 15-10-2020 al 29-10-2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Lì,

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 15-10-2020 al 29-10-2020 a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 16-10-2020 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....